



***Segretariato generale della Giustizia amministrativa
Il Segretario generale***

VISTA la legge 27 aprile 1982, n. 186, concernente l'ordinamento della giurisdizione amministrativa e del personale di segreteria ed ausiliario del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali;

VISTO il decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165 e, in particolare, l'art. 15, comma 5, e l'art. 19;

VISTO il decreto legge 25 giugno 2008, n.112, convertito, con modificazioni, nella legge 6 agosto 2008, n. 133, concernente disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica e la perequazione tributaria, e, in particolare, l'art. 74;

VISTO il decreto legislativo 27 ottobre 2009, n. 150, in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle pubbliche amministrazioni;

VISTA la legge 6 novembre 2012, n. 190, concernente disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione;

VISTO il decreto legge 31 agosto 2013, n. 101, convertito con modificazioni nella legge 30 ottobre 2013, n.125, concernente disposizioni urgenti per il perseguimento di obiettivi di razionalizzazione nelle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto legge 24 giugno 2014, n. 90 convertito, con modificazioni, nella legge 11 agosto 2014, n. 114, concernente misure urgenti per la semplificazione e la trasparenza amministrativa e per l'efficienza degli uffici giudiziari;

VISTO il decreto del Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato n. 118 del 26 marzo 2021, con il quale è stata rideterminata la dotazione organica complessiva delle qualifiche dirigenziali, delle aree funzionali e dei profili professionali del personale amministrativo e tecnico del Consiglio di Stato e dei Tribunali Amministrativi Regionali, in complessive n. 1110 unità;

VISTO il CCNL relativo al personale dell'Area Funzioni centrali stipulato il 9 marzo 2020, nonché i contratti collettivi nazionali di lavoro del personale dirigente dell'area I, per i quadrienni 2002-2005 e 2006-2009, sottoscritti rispettivamente, in data 21 aprile 2006 e in data 12 febbraio 2010;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225, in data 10 novembre 2020, concernente il regolamento di autonomia finanziaria del Consiglio di Stato e dei Tribunali amministrativi regionali e, in particolare, l'art. 17;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 135 del 26 maggio 2020, con il quale sono stati determinati i criteri generali e le modalità per il conferimento, l'avvicendamento e la revoca degli incarichi dirigenziali;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 50 del 26 gennaio 2021, concernente la graduazione degli uffici dirigenziali di livello non generale della Giustizia amministrativa;

VISTO il regolamento di organizzazione degli uffici amministrativi della Giustizia amministrativa adottato con il decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020, registrato alla Corte dei conti il 29 dicembre 2020 e, in particolare, l'art. 30;

VISTO l'atto d'interpello bandito con decreto del Segretario generale della Giustizia amministrativa n. 383 del 15 novembre 2021 con il quale è stato chiesto ai dirigenti della Giustizia amministrativa la disponibilità a ricoprire, a decorrere dal 1° dicembre 2021, la titolarità della direzione della Segreteria generale del T.a.r. Molise;

VISTA la disponibilità manifestata dalla dott.ssa Annalisa Raimo a ricoprire l'incarico oggetto di interpello;

CONSIDERATO che solo la dott.ssa Annalisa Raimo ha manifestato la disponibilità a ricoprire il predetto incarico;

RITENUTO, pertanto, in forza di quanto sopra, di poter conferire alla dott.ssa Annalisa Raimo l'incarico di direzione della Segreteria generale del T.a.r. Molise;

SENTITI il Segretario delegato per il Consiglio di Stato e il Segretario delegato per i T.a.r.

DISPONE

Articolo 1

(Conferimento dell'incarico)

Per i motivi richiamati in premessa, a far tempo dal 1° dicembre 2021, alla dott.ssa Annalisa Raimo, dirigente di ruolo della Giustizia amministrativa, è conferito l'incarico di direzione della Segreteria generale del T.a.r. Molise.

Articolo 2

(Oggetto dell'incarico)

Il Segretario generale del T.a.r. Molise ha la responsabilità dello svolgimento dei compiti individuati dall'art. 30 del decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 251 del 22 dicembre 2020 e dall'art. 17 del decreto del Presidente del Consiglio di Stato n. 225 del 10 novembre 2020, richiamati in premessa.

Articolo 3

(Obiettivi da conseguire)

Gli obiettivi correlati all'incarico suddetto sono:

- l'adozione di misure che, valorizzando le risorse e gli strumenti disponibili, consentano di raggiungere risultati positivi nell'attività di supporto alle funzioni giurisdizionali, realizzando, a livello organizzativo, una proficua attività di collaborazione con i Presidenti e i magistrati assegnati al T.a.r.;
- il miglioramento dei livelli di comunicazione con l'utenza esterna sotto il profilo della tempestività e della completezza delle informazioni fornite;
- l'attivazione e/o l'affinamento di criteri operativi utili per accelerare la definizione dei giudizi pendenti ed eliminare o ridurre l'eventuale arretrato;
- la razionale distribuzione dei carichi di lavoro tra il personale assegnato al Tribunale;
- la cura diligente e tempestiva della pubblicazione sul sito informatico della Giustizia amministrativa delle pronunce giurisdizionali;
- l'adozione delle misure occorrenti per adeguare la sicurezza degli uffici ai livelli stabiliti dalla legge, tenuto conto delle disposizioni relative ai datori di lavoro.

Con riferimento, in particolare, agli obiettivi connessi con la prevenzione della corruzione e con la trasparenza - di cui al decreto del Presidente Aggiunto del Consiglio di Stato n. 120 del 31 marzo 2021, PTPC per il triennio 2021/2023 - si richiamano gli obblighi di pubblicazione dei dati richiamati nella tabella pubblicata sul sito internet della Giustizia amministrativa (voce Amministrazione trasparente, altri contenuti corruzione), nonché gli obblighi discendenti dai documenti emanati in tema di prevenzione della corruzione.

Articolo 4

(Durata dell'incarico)

L'incarico è conferito per la durata di tre anni, a decorrere dal 1° dicembre 2021 e fino al 30 novembre 2024.

Articolo 5

(Disciplina applicabile)

Al rapporto di lavoro derivante dall'incarico si applicano le disposizioni dei vigenti C.C.N.L. per il personale dirigenziale dell'Area Funzioni centrali, nonché le norme che regolano il rapporto di lavoro dei dirigenti dello Stato e, in via residuale, le norme del Codice civile.

È sempre possibile, con il consenso della dott.ssa Annalisa Raimo, assegnarla ad altro incarico dirigenziale nell'ambito degli uffici della Giustizia amministrativa.

Il presente decreto sarà trasmesso al competente organo di controllo per la registrazione.

Roma, 30 novembre 2021

IL SEGRETARIO GENERALE